



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'ABRUZZO
Sezione staccata di Pescara

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione - Fornitura di una seduta da lavoro ergonomica da destinare a personale diversamente abile TAR Pescara – CIG B1C16C1119.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la L. 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;”

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità pubblica”;

Visto l’articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa disciplina l’organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, così come modificato con DPCS n. 251 del 22.12.2020;

Visto il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024–2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che, tra l’altro, ha aggiornato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024–2026;

Visto l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

Visto l'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 18, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 che rinviando all'Allegato I.4 e alla relativa tabella stabilisce "esente" da imposta di bollo, la fascia di importo contrattuale inferiore ad euro 40.000,00;

Visto l'art. 49, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00;

Visto l'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, rispettivamente per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi o forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00;

Considerato che si rende necessario acquistare una seduta ergonomica dotata di particolari caratteristiche tecniche in quanto destinata alla fruizione da parte di personale diversamente abile in servizio presso l'Ufficio;

Atteso che, con riferimento al fabbisogno finanziario per l'anno 2024, sono stati assegnati a questo Tribunale sul capitolo 5250 dedicato alle "*Spese per acquisto di mobili ed arredi*" euro 1.122,00 da destinare alla sopra citata fornitura;

Visto il parere reso dal medico competente sulla tipologia di seduta atta a soddisfare le particolari esigenze di salute della dipendente;

Considerato che si è ritenuto opportuno procedere ad un'indagine di mercato per il tramite di un confronto di preventivi fra n. 3 OO.EE. - tramite la RDO n. 4220118 sul portale MEPA - subordinando l'affidamento della fornitura alla prova della seduta oggetto di offerta da parte della dipendente destinata a fruire del bene in questione, in ragione delle particolari esigenze di salute connotanti l'acquisto;

Dato atto che all'esito della sopra citata RDO, avente CIG B10DAE5521, sono pervenute n. 2 offerte e che, tuttavia, questo Tribunale ha ritenuto di non affidare a nessuno degli operatori offerenti la suddetta fornitura in considerazione dell'esito negativo manifestato dalla dipendente rispetto alla prova delle sedute oggetto di offerta;

Considerato che si è ritenuto opportuno procedere ad una ulteriore indagine di mercato per il tramite di un confronto di preventivi fra n. 5 OO.EE. tramite la RDO n. 4367973 sul portale MEPA con richiesta di offerta rispetto ad una specifica seduta ergonomica della marca SESTA modello X1 ALL AIR con poggiatesta, così come segnalato dalla dipendente destinata a fruire della medesima;

Considerato che all'esito della predetta indagine, con importo a base d'asta pari a euro 800,00 IVA esclusa, sono state presentate n. 3 offerte, così come di seguito esplicitate:

- SOLUZIONE UFFICIO SRL – euro 450,00 IVA esclusa;
- DP OFFICE di DI PALMA ANTONIO – euro 649,00 IVA esclusa;
- FOR OFFICE SRL – euro 652,00 IVA esclusa;

Tenuto conto che, in data 31 maggio 2024, all'esito della pubblicazione della graduatoria della citata RDO sul portale MEPA, è pervenuta la seguente comunicazione da parte della ditta SOLUZIONE UFFICIO SRL *“La presente per chiedervi di non tenere conto della ns offerta sul mepa Nr: 4367973 Tipo negoziazione: Confronto di preventivi Fornitura di una seduta da lavoro ergonomica CONSIGLIO DI STATO In quanto per errore è stata offerta una seduta diversa da quella richiesta”*;

Dato atto che la successiva offerta avente il prezzo più basso è quella presentata dalla ditta DP OFFICE di DI PALMA ANTONIO - P.IVA 02534400698;

Ritenuta l'offerta di cui sopra congrua ed economicamente conveniente, oltretché rispondente per caratteristiche tecniche alle necessità di questo Tribunale;

Ritenuto, quindi, di affidare la fornitura della seduta ergonomica - marca SESTA modello X1 ALL AIR con poggiatesta - così come dettagliata nella RDO MEPA n 4367973, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla ditta DP OFFICE di DI PALMA ANTONIO - P.IVA 02534400698;

Acquisito il CIG n. B1C16C1119;

Acquisito il DURC e accertata la regolarità dello stesso;

Dato atto che l'operatore economico ha sottoscritto per accettazione il patto d'integrità, l'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché il codice di comportamento dei dipendenti della G.A.;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal considerato soggetto giuridico ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di nominare - ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs n. 36/2023 - la dott.ssa Maria Bianco quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'esecuzione;

Preso atto della dichiarazione agli atti del responsabile unico del progetto, Dott.ssa Maria Bianco, con la quale la medesima attesta l'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

Dato atto che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 8 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha ricevuto comunicazioni, da parte del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento, sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

Considerato che l'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così recita: *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte...”*;

Ritenuto di poter esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione delle seguenti circostanze fattuali:

- la ditta DP OFFICE di DI PALMA ANTONIO è dotata dell'esperienza e delle capacità tecniche, in quanto in possesso di attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte della fornitura da commissionare;
- la ditta *de qua* ha già avuto modo di dimostrare tali requisiti nella prima indagine di mercato attivata da questo Tribunale, consentendo la prova delle sedute ergonomiche disponibili alla

dipendente destinata a fruire del prodotto;

- l'offerta presentata è risultata inferiore all'importo posto a base d'asta;

Vista la RDO MEPA n. 4367973 riguardante la fornitura di cui all'oggetto per l'importo complessivo a base d'asta pari ad € 800,00 IVA esclusa;

Richiamato il documento di stipula del 31.05.2024 con la ditta DP OFFICE di DI PALMA ANTONIO per l'importo pari ad euro € 649,00 IVA esclusa;

Vista la assegnazione dei fondi relativa al fabbisogno per l'anno 2024 sul pertinente capitolo di bilancio 5250 "*Spese per acquisto di mobilio ed arredi*";

D E T E R M I N A

1. di affidare la fornitura della seduta ergonomica - marca SESTA modello X1 ALL AIR con poggiatesta - individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite RDO MEPA n. 4367973 in favore della ditta DP OFFICE di DI PALMA ANTONIO – P.IVA 02534400698, il tutto per l'importo complessivo pari ad € 649,00, oltre IVA per € 142,78 e così per un totale pari ad euro **791,78** (settecentonovantuno/78), comprensivo dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 e dell'art. 117 (quest'ultimo come richiamato dal precedente art. 48 u.c.) del D.Lgs n. 36/2023, per le motivazioni di cui alle premesse;

2. di esonerare la ditta dalla cauzione definitiva per le motivazioni sopra espresse;

3. di imputare la relativa spesa al cap 5250 "*Spese per acquisto di mobilio ed arredi*", piano gestionale 2, del corrente E.F;

4. di dare atto che si provvederà con successivi e diversi provvedimenti e al concretizzarsi dei pertinenti presupposti, a dare formalizzazione agli aspetti di natura amministrativo-contabile correlati al rapporto negoziale di cui al presente atto;

5. di rendere noto che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Maria Bianco che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione;

6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023.

Pescara, data della firma

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Greta De Martino